



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 11 giugno 2007

Intercettazioni Unipol

Mantovano (AN): la divulgazione non dipende dall'autorità giudiziaria

La differenza fra l'udienza in corso davanti alla dott.ssa Forleo e altre circostanze in occasione delle quali si sono conosciuti i contenuti di intercettazioni telefoniche è che per una volta - e a distanza di due anni dalle conversazioni intercettate - sono state formalmente convocate le parti, chiamate a interloquire sulla pertinenza al processo di telefonate, piuttosto che divulgare subito le trascrizioni, qualunque sia il rilievo processuale dei colloqui intercettati. Che poi il contenuto venga conosciuto, nonostante le precauzioni adottate, questo dipende da soggetti diversi dall'autorità giudiziaria. Tanto clamore sul metodo non serve per caso a distogliere dal merito? E' certo che venti giorni fa il ministro D'Alema sollevò il tema della crisi e della delegittimazione della politica, e in proposito parlò di questione morale. Se vale lo stesso metro, ci si attende che fra breve Renato Curcio metta in guardia dal rischio di ripresa del terrorismo interno. Avrebbe l'identica credibilità.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153; fax 0832 256577

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI